

Ottenimento e validazione di nuove varietà di albicocco con elevato standard qualitativo e resistenti a stress biotici.

RISULTATI

Esecuzione incroci e ottenimento semenzali.

In seguito al lavoro svolto dall'Università di Milano (DCA-BO) nel 2001 sono stati effettuati 28 incroci, sono stati trapiantati in pieno campo. 1251 semenzali, ottenuti dalle impollinazioni controllate del 1999, e sono stati allevati in ombraio 409 semenzali ottenuti dagli incroci controllati eseguiti nel 2000. Nel marzo 2001 sono stati propagati, i seguenti semenzali: BO 95612010 - BO 94602001 - BO 95645043 - BO 93616004 - BO 95645060 - BO 93623012 - BO 95645062 - BO 94668004, in quanto ritenuti positivi in seguito alla valutazione compiuta nel 2000.

Selezione progenie e nuove cultivar.

Il lavoro svolto dall'Università di Milano (DCA-BO) ha permesso di valutare il 70% dei semenzali. Quelli ritenuti meritevoli di propagazione (per il passaggio al livello successivo), BO 92603015, BO 92603026 e BO 96636032 verranno innestati nel marzo 2002. Sono state svolte le osservazioni su 35 selezioni di III livello e descritti i relativi profili pomologici. Nel corso del 2001 sono stati creati alcuni campi di valutazione pre-commerciale con 5 selezioni interessanti (BO 89608105, BO 86609022, BO 86609062; BO 87622024; BO 87.622.017). Ulteriori 6 selezioni sono state collocate a dimora presso aziende di produttori per il medesimo scopo (BO 88620004, BO 90610007, BO 92603030; 92639046, BO 92603010); inoltre è stata licenziata una nuova cultivar denominata Bora. Nel corso delle valutazioni eseguite nell'estate 2001 sono state definitivamente scartate 2 selezioni (88616116 e 89604011) perché non adatte agli areali emiliano-romagnoli. Presso i campi sperimentali del DCDSL di Pisa sono state valutate le caratteristiche agronomiche, produttive e qualitative di oltre 170 selezioni di albicocco. Nel corso di tale esame sono state individuate una quindicina di selezioni che sembrano rappresentare un miglioramento della qualità dei frutti, sia sotto l'aspetto commerciale che organolettico e, in almeno due casi, un ampliamento del calendario di maturazione. Alcune di tali selezioni hanno garantito una buona produzione, malgrado le avverse condizioni climatiche dell'annata. Quattro selezioni per l'insieme delle loro caratteristiche, confermate da vari anni, possono essere proposte con ragionevole sicurezza quali nuove cultivar (Salambo, Bona, Maharani, Piera) migliorando notevolmente l'offerta qualitativa attualmente esistente.

Controllo stato sanitario

Sono stati effettuati dall'Università di Milano (DCA- BO) attività Università di Milan n. 70 saggi su 210 piante indicatrici (GF 305). N. 5 selezioni sono state inviate all'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari per ulteriori controlli ed eventuale risanamento (termoterapia) di selezioni interessanti. Nelle "screen-house" sono in conservazione n. 28 selezioni esenti dalle principali virosi. Tali piante sono utilizzati come portamarze. I controlli sanitari effettuati (indexaggi su piante indicatrici GF305) e il risanamento (termoterapia) dei genotipi più interessanti permettono di avere una disponibilità di materiale sano tale da soddisfare i requisiti fitosanitari richiesti dalla attuale legislazione in materia.